



di Villar San Costanzo (foto a destra), gestita dal Parco naturale Alpi Marittime.

Un luogo suggestivo per la natura del sito: i "ciciu" sono formazioni geologiche a forma di fungo che, nel mito, rappresentano la pietrificazione dei persecutori di San Costanzo nella sua

opera di predicazione.

Per scoprirne la bellezza tra geologia e astronomia, Enrico Collo, geologo e conoscitore delle stelle, proporrà il 17 maggio, alle 21, un percorso guidato che inizierà proprio dal mito di Prometheus.

Il Parco ha messo a disposizione un'area pilota, con la collaborazione del Comune che, nella persona del sindaco, Gianfranco Elena, ha dato pieno credito all'iniziativa. Verrà trattata manualmente allo scopo di valutare il miglioramento della biodiversità attraverso una classificazione pre e post sfalcio delle essenze presenti nel prativo, con una falce forgiata dall'ultima manifattura italiana di tale strumento, la "Falci" srl di Dronero.

È un'altra realtà quasi mitica che ancora regge una produzione manuale decisamente poco e-

conomica, ma di garantita qualità. Un'azienda che è patrimonio per il territorio e l'Italia e racchiude in sé la storia centenaria della città passando dal primo dopoguerra e dalla crisi, risolta con la formula della cooperazione (nel 1921 nacque la "Fabbrica riunite falci" dall'unione di dodici artigiani locali lungimiranti), alla Resistenza che vide la fabbrica divenire "covo" di ribelli, così si legge nel libro che ne tratta la storia, fino agli scioperi degli anni '50, alle innovazioni del "boom" economico alla successiva crisi con relativo declino, fermato dall'acquisizione da parte della nuova proprietà che, oltre al rilancio produttivo, intende mantenere anche un forte legame con il territorio che l'ospita.

Un racconto che racchiude narrazione e concretezza. Un tassello "terra terra" che si inserisce nell'ampio discorso della "green economy", della tradizione e del ritorno alla natura.

Per richiedere maggiori informazioni sul progetto: artemisia.tea@gmail.com.

Giovedì 24 maggio la tappa in partenza da Abbiategrosso potrebbe decidere il vincitore

"Il Giro in tavola", cena di gala con le eccellenze De.Co. del monregalese (info e prenotazioni: infopoint "Mondolé", via IV novembre 12, a Frabosa Sottana, indirizzo e-mail infopointmondole@gmail.com, tel. 0174-244481; piazza Dodero 10, a Pratonevoso, e-mail infopointpratonevoso@gmail.com, tel. 0174-334133).

Domenica 20 maggio si svolgerà la "Randonnée rosa", corsa sulle strade del cuneese.

Su un percorso di 130 chilometri ("randonnée") e 80 chilometri

(cicloturistico), la manifestazione partirà dalla sede della "Michelin", a Cuneo, per raggiungere la conca di Pratonevoso, offrendo uno spettacolare transito in via Roma, nel capoluogo della Granda, e il doveroso "pasta party" all'arrivo.

La quota di partecipazione è fissata in 15 euro (per informazioni e iscrizioni: sito www.msccuneo.com, oppure segreteria del Michelin sport club Cuneo, tel. 0171-315280).

Il 24 maggio, giorno dell'arrivo della diciottesima tappa, a Pra-

ECCO GLI ORARI DEI PASSAGGI DELL'ATTESISSIMA CAROVANA ROSA

Partendo a mezzogiorno da Abbiategrosso, la carovana rosa arriverà o, meglio, il vincitore della tappa taglierà il traguardo di Pratonevoso tra le 17 e le 17,30, a seconda della media tenuta (i due orari citati sono riferiti, rispettivamente, a una velocità media di 41 e 37 chilometri orari). La diciottesima tappa del Giro d'Italia 2018 è lunga 196 chilometri e dalla provincia di Milano passerà in quelle di Pavia, Alessandria, Asti e ovviamente Cuneo. Ad Asti città, giungendo da Quarto Inferiore, i ciclisti transiteranno, in corso Savona, tra le 14,17 e le 14,30. Arriveranno a Canove di Govone, seguendo la statale 231, tra le 14,44 e le 15 e ad Alba (via Ognissanti e corso Europa), tra le 15 e le 15,15. Poi via via saranno toccati Grinzane Cavour (traguardo volante), Barolo (località Muscatel), Novello (gran premio della montagna), Lequio Tanaro, Madonna della neve, "Mondovicino", Mondovì (corso Statuto, tra le 16 e le 16,30), Villanova Mondovì e Frabosa Soprana, per lanciarsi quindi sulla salita finale di quasi 7 chilometri che potrebbe decidere le sorti del 101° Giro.

tonevoso alle 14 inizieranno le animazioni e l'esibizione della Fanfara degli alpini che propor-

rà il concerto per il centesimo anniversario della fine vittoriosa della prima guerra mondiale. Presso il campo sportivo di Frabosa Sottana sarà realizzata una coreografia con trecento alunni delle scuole locali che daranno vita all'immagine di una bici in movimento a favore delle riprese aeree della Rai.

Il Comitato d'onore della tappa Abbiategrosso-Pratonevoso è presieduto da Giovanni Maria Ferraris, assessore allo sport della Regione Piemonte, e i suoi vice sono il presidente Atl del cuneese, Mauro Bernardi, e il sindaco di Frabosa Sottana, Adriano Bertolino.

